



Norme tecniche e protocollo operativo

Norme tecniche e protocollo operativo per la gestione dei medicinali e dei dispositivi medici in ospedale

*Per un corretto utilizzo delle scorte e per la prevenzione degli
errori di terapia come da Raccomandazione Ministeriale n. 7*

*A cura del Servizio Assistenza Farmaceutica Ospedaliera e
delle Direzioni Sanitarie dei Presidi Ospedalieri*



Premessa

Gli eventi avversi prodotti da errori in corso di terapia farmacologica sono la causa di danno più frequente nei pazienti ospedalizzati; normalmente si verificano durante l'intero processo di gestione del farmaco .

Studi condotti a livello internazionale riportano che le cause degli errori in terapia sono multifattoriali e coinvolgono tutti gli operatori sanitari che a vario livello interagiscono nel processo di gestione del farmaco.

Per tale motivo tutti gli operatori sono chiamati ad operare con la massima attenzione poiché tali errori, se opportunamente monitorati e valutati, possono esser evitati.

Con questo documento si intende fornire indicazioni per un corretto e uniforme processo di gestione del farmaco per le fasi di approvvigionamento in farmacia, di immagazzinamento, di conservazione e di scarico nelle UUOO/ Reparti/Servizi.

La sicurezza dei pazienti e la riduzione degli errori in terapia farmacologica rappresentano una priorità dell'assistenza sanitaria.

Lo scopo di tale lavoro è quello di fornire indicazioni e informazioni atte a prevenire errori derivanti da uno o più elementi sopra indicati; prevenire il verificarsi dell'evento sentinella dovuto ad un uso non corretto dei farmaci nell'ambito della assistenza ospedaliera con particolare riferimento agli eventi correlati all'impiego di farmaci considerati ad "alto rischio".



Richiesta dei farmaci

Attualmente vengono, di norma, avanzate richieste informatizzate per l'approvvigionamento di farmaci e dispositivi medici presso la Farmacia Ospedaliera secondo orari e giorni prestabiliti.

Requisiti fondamentali per la corretta compilazione della richiesta e per prevenire l'errore:

precisione nella definizione del prodotto richiesto

- ogni prodotto è identificato da un codice univoco (codice Areas);
- per i farmaci e le soluzioni infusionali il codice Areas individua il nome commerciale del prodotto, la forma farmaceutica e il dosaggio/concentrazione e corrisponde al numero di A.I.C. (autorizzazione all'immissione in commercio);
- per i dispositivi medici e i disinfettanti il codice Areas, in genere, individua prodotti con una descrizione generica;
- è necessario sempre accertarsi e verificare se la descrizione del prodotto corrisponde al prodotto che si intende richiedere;
- la quantità richiesta deve essere espressa (di norma) in unità posologiche per i farmaci e in unità per i dispositivi medici;
- la predisposizione di elenchi personalizzati agevola la compilazione della lista
- le richieste sono predisposte dal coordinatore infermieristico o da altro infermiere dallo stesso abilitato; *(come segue in allegato)*
- gli infermieri sono registrati nel sistema gestionale Sisar e dotati di password personale per la richiesta dei farmaci e dei dispositivi medici alla farmacia;
- le richieste predisposte vengono estrapolate dal sistema direttamente dagli operatori della farmacia;
- le richieste devono essere consone al bisogno effettivo e adeguate agli spazi disponibili in reparto al fine di garantire una corretta conservazione;
- nel caso di consumo eccezionalmente elevato di un particolare medicinale o nel caso di diverso orientamento terapeutico (modifiche di protocolli interni) deve essere avvisata tempestivamente la farmacia
- la richiesta verbale non è ammessa con la eccezione delle situazioni di emergenza e alla richiesta verbale deve seguire quella informatica al più presto e comunque entro 48 ore;
- le richieste urgenti devono essere firmate dal medico e consegnate tramite operatore in farmacia per la dispensazione.



Ricezione - presa in carico – scarico dei farmaci e dispositivi medici

Responsabilità

I farmaci e gli altri beni sanitari sono assoggettati al regime giuridico di tutela dei beni pubblici all'interno del magazzino di farmacia e non modificano la loro natura per lo spostamento logistico nel reparto.

La responsabilità giuridica è da intestarsi in capo alle figure del Direttore responsabile della Struttura/Reparto e del Coordinatore infermieristico che, in quanto consegnatario per debito di vigilanza, è tenuto ad assumere in carico i beni e a dimostrarne consistenza e movimentazione a mezzo di inventari e registri di carico e scarico .

Il Coordinatore infermieristico è responsabile della gestione dell'armadio farmaceutico, dell'approvvigionamento, dello stoccaggio, della conservazione e dello scarico dei prodotti farmaceutici e dei dispositivi medici; tali funzioni possono esser formalmente delegate.

Il Direttore della Struttura è responsabile della corretta gestione da parte del Coordinatore e ha funzioni di vigilanza e sorveglianza. E' peraltro opportuno che tutto il personale di assistenza venga portato a conoscenza delle regole generali per un corretto stoccaggio ed una buona conservazione.

Al ricevimento dei medicinali e dei dispositivi medici, il Coordinatore, o altro infermiere abilitato, provvederà a:

- ricevere in reparto quanto richiesto alla farmacia interna, controllare e stoccare i prodotti;
- verificare la congruità quali-quantitativa tra quanto ricevuto (verifica prodotti) e quanto richiesto;
- verificare le modalità di conservazione e le condizioni del materiale inviato (es. mantenimento della catena del freddo, integrità delle confezioni, corretta etichettatura, consegna dei prodotti nelle confezioni originali, ecc.);
- prendere atto di eventuali sostituzioni di prodotti richiesti con altri disponibili in farmacia ed evidenziati con annotazione e firma del Farmacista;
- conservare correttamente (luogo e condizioni ambientali) i prodotti;
- provvedere allo scarico dei farmaci e dei dispositivi medici dall' armadietto di reparto



Stoccaggio e conservazione dei farmaci

All'interno delle Unità Operative sono individuati armadi non accessibili ai non addetti, organizzati e gestiti in modo da assicurare la perfetta conservazione e la corretta vigilanza delle scorte di medicinali, dispositivi medici, soluzioni perfusionali, galenici, diagnostici e disinfettanti.

Tutti i prodotti devono essere tenuti nei loro confezionamenti primario e secondario a garanzia dell'identificazione del prodotto stesso (nome, lotto, data produzione e scadenza) e al fine di prevenire eventuali errori terapeutici.

Ai fini di una corretta gestione, è consigliabile la separazione fisica tra medicinali, galenici, dispositivi medici, disinfettanti e diagnostici.

Il materiale di deposito deve essere rinnovato di frequente per evitare il rischio di scadenze.

La conservazione appropriata (idonea temperatura, adeguate condizioni di luce, ecc.) è garantita dal rispetto delle specifiche contenute nella scheda tecnica o delle informazioni contenute in etichetta.

La corretta conservazione dei farmaci assicura l'integrità del prodotto farmaceutico, quindi la sua efficacia terapeutica (ad esempio, i farmaci che necessitano di conservazione in frigorifero o in condizioni ambientali controllate), mentre il corretto stoccaggio previene i rischi di errore evitando, ad esempio, di confondere tra loro farmaci con confezioni o nomi simili.

Collocazione

I prodotti debbono essere collocati in armadi (possibilmente chiusi), ben puliti, al riparo dalla luce solare diretta e lontano da fonti di calore, disposti in locali idonei, ben areati, con temperatura controllata $< 25^{\circ} \text{C}$ (termometro murale o altro), non umidi e non accessibili a pazienti e/o visitatori.

Regole generali di stoccaggio

Collocare i farmaci nell'armadio secondo un ordine logico, (alfabetico, ATC, forma farmaceutica etc) in quantità adeguata alle normali attività della struttura e agli spazi disponibili; verificare la data di scadenza e collocare davanti i farmaci con scadenza più prossima e utilizzarli prima;

Evidenziare e tenere separati i farmaci:

a) con confezioni, nomi o etichette simili (vedi Raccomandazione n° 12 per la prevenzione degli errori in terapia con farmaci "LOOKLIKE/SOUND-ALIKE - elenco allegato farmaci LASA) con particolare cura per quelli "ad alto livello di attenzione" (vedi elenco allegato 1);

b) con più forme farmaceutiche, massima attenzione per le forme farmaceutiche a più alto rischio, per infusione, endovena, etc.;

c) con più dosaggi massima attenzione per i dosaggi più elevati e quindi più pericolosi (All. 2);

I farmaci che potrebbero essere scambiati tra loro non devono essere mai stoccati vicini, specialmente se "ad alto livello di attenzione"



Stoccaggio soluzioni concentrate di potassio cloruro ed altri elettroliti

Le soluzioni concentrate di elettroliti (Potassio, Sodio, Calcio e Magnesio etc.) e tutte quelle da diluire prima della somministrazione; (conc. uguale/maggiore a 1mEq/ml) vanno conservate in confezione originale, in armadi possibilmente chiusi e in contenitori, separati da altri medicinali.

Il contenitore del potassio cloruro concentrato deve riportare la segnalazione di allarme ***“diluire prima della somministrazione: mortale se infuso non diluito”*** (*Raccomandazione n° 4*)

Qualsiasi prescrizione deve essere descritta nella cartella del paziente (dose espressa in mEq totali da somministrare/volume, frequenza e velocità di infusione) dal proscrittore e dall'esecutore.

L'allestimento deve sempre prevedere due operatori professionali a garanzia di un doppio controllo

Soluzioni infusionali

Le soluzioni infusionali di grosso volume vanno collocate in spazi adeguati,preferibilmente su ripiani bassi,distinguendo ed evidenziando le diverse concentrazioni di uno stesso tipo (es. glucosio al 5-10-20-33-50%), mantenendole nel contenitore secondario originale (questo è utile per avvicinare facilmente le scadenze dei prodotti).

Farmaci da conservare in frigorifero

Il farmaco deve essere alloggiato immediatamente in frigorifero tenendo davanti i farmaci che scadono prima;

Si deve evitare di addossare le confezioni alla parete (rischio di congelamento) e di lasciare aperta a lungo la porta del frigorifero.

Non si devono tenere in frigorifero farmaci per i quali non è prevista la conservazione a +2 +8°C (si può avere assorbimento di umidità, aumento della fragilità di supposte e di compresse, variazione della viscosità di creme e unguenti).

Tenere sempre sotto controllo la temperatura del frigo registrandola. Le registrazioni della temperatura del frigorifero devono essere conservate per 5 anni.



Controllo della scadenza dei farmaci

“la data di scadenza si riferisce al prodotto in confezionamento integro, correttamente conservato”

Il periodo di validità garantisce la sicurezza e l'efficacia di impiego del farmaco e corrisponde al periodo che intercorre fra il momento della preparazione del farmaco e il momento in cui non soddisfa più i requisiti della F.U. , perché ha perso oltre il 10% della sua attività oppure sono cambiate le sue caratteristiche generali.

In un medicinale scaduto il principio attivo subisce delle trasformazioni chimiche e chimico/fisiche con diminuzione dell'effetto terapeutico e possibile formazione di sostanze tossiche.

La corretta conservazione dei medicinali serve a mantenerne inalterate le caratteristiche farmacologiche e terapeutiche per tutto il periodo di validità indicato sulla confezione, in quanto ne garantisce la stabilità, requisito essenziale perché possano esplicare a pieno l'attività terapeutica attesa.

Secondo la Farmacopea Italiana, "un medicamento è considerato stabile quando, in un determinato periodo di tempo, le sue proprietà essenziali non cambiano o cambiano entro limiti tollerabili, se conservato in un recipiente adatto, in condizioni definite di temperatura, di umidità e di esposizione alla luce “.

Questo significa che i Principi Attivi di un medicinale non possono essere considerati stabili indefinitamente, bensì soggetti nel tempo a variazioni anche significative delle loro proprietà.

I termini di validità indicati sulle confezioni, cioè il periodo che intercorre fra la data di preparazione e quella di scadenza (mai superiore a 5 anni), manifestano la difficoltà a mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche chimiche, chimico-fisiche e farmacologiche di un medicinale: l'aspetto, la forma, le proprietà terapeutiche.

L'indicazione della data di scadenza garantisce quindi la sicurezza e l'efficacia d'impiego.

Massima attenzione va riservata alla conservazione di quei farmaci che, una volta iniziati, per le successive ripetute aperture della confezione subiscono gli effetti negativi di luce, aria e sbalzi di temperatura che ne deteriorano il principio attivo e ne causano la contaminazione o l'inquinamento; per tali farmaci deve essere annotata sulla confezione la **data di prima apertura** e rispettato il tempo riportato in etichetta per la sua validità .

I prodotti farmaceutici scaduti, alterati, revocati o difettosi, se non immediatamente eliminabili, in attesa dello smaltimento devono essere separati dai prodotti in corso di validità, racchiusi in un contenitore recante la dicitura “FARMACI SCADUTI - DA SMALTIRE”. I farmaci scaduti devono essere, secondo la prescrizione normativa del DPR n. 254/2003, riconsegnati in farmacia accompagnati da un documento riportante l'elenco quali-quantitativo dei prodotti, firmato dal Coordinatore Infermieristico e dal Responsabile della Struttura.

Il controllo delle scadenze è utile anche a mettere in evidenza eventuali giacenze di prodotti non scaduti ma inutilizzati che possono essere resi in farmacia e distribuiti ad altri utilizzatori.

Quando si sospetta che non siano state rispettate le condizioni di conservazione dei farmaci, interpellare subito il Servizio di Farmacia prima dell'uso.



Campioni gratuiti in ospedale

La consegna di campioni al medico ospedaliero è soggetta alle disposizioni dell' art. 125 del D.Lvo n.219 del 24 aprile 2006.

I campioni gratuiti di un medicinale per uso umano, con relativo riassunto delle caratteristiche del prodotto, possono essere consegnati dagli informatori scientifici solo ai medici autorizzati a prescriberlo, redigendo una richiesta scritta, recante data, timbro e firma del destinatario.

Gli informatori scientifici possono consegnare a ciascun sanitario:

- 2 campioni a visita per ogni dosaggio o forma farmaceutica di medicinali nei primi diciotto mesi dalla prima commercializzazione (limite massimo di 8 campioni annui per ogni dosaggio e forma)
- non più di 4 campioni a visita scelti nell'ambito del listino aziendale dei medicinali in commercio da più di 18 mesi (limite massimo di 10 campioni annui per ogni dosaggio e forma).

Conservazione dei campioni gratuiti

I campioni gratuiti debbono essere detenuti dal medico a cui sono stati consegnati e smaltiti dallo stesso. Se necessitano di essere conservati in frigorifero, vanno tenuti in scomparto separato. Il farmaco-campione deve avere sempre una etichetta "campione gratuito" e il nome del medico proprietario;

E' vietato detenere i campioni

- insieme ai farmaci forniti dalla farmacia ospedaliera;
- nei locali dove sono depositati gli altri farmaci per uso ospedaliero;
- sul carrello impiegato per la somministrazione ai pazienti in terapia;
- le violazioni del divieto comportano per il medico detentore la sanzione



Farmaci personali del paziente

Le Aziende ospedaliere o sanitarie devono fornire direttamente agli assistiti medicinali e dispositivi medici, quando siano utilizzati per trattamenti diagnostici o terapeutici da espletarsi in proprie strutture nosocomiali, dayhospital o in altre strutture che l'Azienda gestisce in modo diretto. Può capitare che l'assistito porti in ospedale i farmaci che stava assumendo prima del ricovero. La gestione dei farmaci personali del paziente è assunta dal Coordinatore e dagli infermieri e deve seguire le seguenti norme:

- possono essere impiegati solo dopo prudente valutazione del medico responsabile e fintanto che l'Azienda Sanitaria non sia in grado di fornirli direttamente
- devono essere ben identificati con etichettatura contenente le generalità dell'assistito e tenuti separati dalle confezioni ospedaliere
- deve esserne garantita la corretta conservazione (in frigo, al riparo dalla luce, ecc.)
- al momento della dimissione devono essere restituiti all'assistito o, se ciò non fosse possibile, eliminati secondo le regole dello smaltimento dei prodotti farmaceutici
- al momento dell'esaurimento del prodotto portato dall'assistito, deve essere garantito l'approvvigionamento dello stesso deve essere garantito dalla Struttura. Ne va data quindi comunicazione alla farmacia per l'eventuale acquisto fuori PTO ;

Farmaci stupefacenti

Le sostanze stupefacenti sono quelle sostanze psicoattive (naturali o sintetiche) che, per le loro proprietà farmacologiche, agiscono sul sistema nervoso centrale ed alterano l'equilibrio psicofisico dell'organismo, e, allo stesso tempo, possono essere oggetto di abuso, generando dipendenza fisica e psichica.

Le sostanze stupefacenti sono regolate da una legislazione specifica (DPR n° 309/90 e successive integrazioni e modifiche) e devono essere custodite separatamente in cassaforte o armadio chiuso a chiave.

Richiesta farmaci stupefacenti

Con D.M. del 15/02/1996 sono stati approvati i moduli per l'approvvigionamento di farmaci stupefacenti di U.O. dalle farmacie interne e per la restituzione alle stesse di eventuali farmaci scaduti e residui di giacenze.

I moduli sono predisposti in blocchi costituiti da un numero di 100 unità

I farmaci stupefacenti compresi nelle tabelle I e II si richiedono compilando il modulo Ministeriale. La richiesta deve riportare il dosaggio e la quantità del farmaco scritte in tutte lettere, la data, il timbro e la firma per esteso del medico prescrittore e quella della Direzione Medica. Deve recare inoltre il timbro del reparto richiedente.



Per la compilazione dei moduli di approvvigionamento e restituzione si deve usare un mezzo indelebile e le eventuali correzioni, effettuate senza abrasioni o vernici coprenti, devono essere controfirmate.

Solo in caso di emergenza clinica (qualora la farmacia fosse chiusa o sprovvista del farmaco) è ammessa la richiesta di approvvigionamento indirizzata ad un altro reparto. La richiesta dovrà essere fatta sempre in triplice copia di cui una inviata per conoscenza in Farmacia

Gestione farmaci stupefacenti

Dopo l'approvvigionamento il farmaco stupefacente viene preso in carico sul registro di carico e scarico conforme al modello approvato dal Ministero della Salute con il DM 03/08/2001

Il registro deve essere compilato secondo quanto indicato nell'istruzione operativa.

Il caposala è incaricato della corretta gestione del registro e dopo due anni dall'ultima registrazione il registro può essere distrutto.

Il primario dell'U.O. è responsabile dell'effettiva corrispondenza tra la giacenza contabile e reale delle sostanze stupefacenti. Il primario può delegare per iscritto la responsabilità operativa ad altro Dirigente Medico, ma ciò non lo libera dalla responsabilità penale. La delega deve essere notificata alla Direzione Sanitaria.



Gestione del materiale sanitario



La gestione dei medicinali e dei dispositivi medici all'interno della struttura ospedaliera è curata dal Servizio di Farmacia.

Il farmacista è il professionista di riferimento per le diverse problematiche legate all'impiego di medicinali ed altri materiali sanitari.

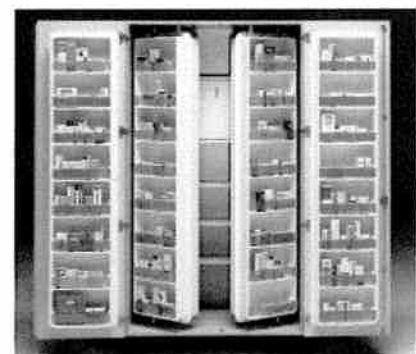
Egli garantisce la corretta gestione di tutto il materiale di competenza nell'ambito del Servizio di Farmacia e collabora con il personale dei reparti e servizi affinché ne sia sempre garantito il giusto impiego.

All'interno dei reparti e servizi, la detenzione, custodia e conservazione dei medicinali e dei materiali sanitari è affidata alla responsabilità del coordinatore infermieristico.



La conservazione dei prodotti dalla produzione o approvvigionamento, al trasporto, allo stoccaggio fino all'utenza finale, deve avvenire nel rispetto delle condizioni igieniche e ambientali (temperatura, luce, umidità) richieste e specificate sulle etichette dei diversi prodotti .

All'interno delle Strutture dovranno essere previsti armadi chiusi o comunque non accessibili ai non addetti, organizzati e gestiti in modo da assicurare la perfetta conservazione e la corretta vigilanza sulle scorte di medicinali, dispositivi medici, soluzioni perfusionali, galenici, diagnostici e disinfettanti.





Corretta conservazione e gestione



I prodotti non devono essere tenuti al di fuori del loro confezionamento primario e confezionamento secondario; questo per garantire l'identificazione del prodotto stesso (nome, lotto, data produzione e scadenza) e al fine di prevenire eventuali errori terapeutici.

Ai fini di una corretta gestione, è consigliabile la separazione fisica tra medicinali, galenici, dispositivi medici, disinfettanti e diagnostici.

Il materiale di deposito deve essere rinnovato di frequente per evitare il rischio di scadenze.

La conservazione appropriata (idonea temperatura, adeguate condizioni di luce, ecc.) è garantita dal rispetto delle specifiche contenute nella scheda tecnica o delle informazioni contenute in etichetta.

Consigli e raccomandazioni

L'Armadio Farmaceutico di Reparto deve essere sistemato prestando attenzione ai fattori ambientali che interferiscono con una perfetta conservazione di tutti i prodotti ivi custoditi

La **conservazione al riparo dalla luce** implica che il prodotto sia conservato nella confezione originale ed è comunque rispettata se i materiali sensibili sono protetti da appositi **contenitori ambrati (confezionamento secondario)** che assicurano l'opacità.



Per forme farmaceutiche a dose singola (compressa, capsula, bustina), si raccomanda di non tagliare i blister, quando non siano riportati su ciascuna unità i dati identificativi (nome, lotto, scadenza) e di non custodire le formulazioni in flaconi prive di tappo.

Inoltre, si consiglia di non buttare il foglietto illustrativo una volta aperta una confezione multidose.



Temperature di conservazione dei medicinali



La conservazione di un medicinale ad una temperatura differente da quella prevista può comportare perdita totale o parziale di attività e/o alterazioni: bisogna fare attenzione in presenza di medicinali con basso indice terapeutico.

Le temperature di riferimento sono:

- **Temperatura ambiente** 8°- 30°C (nessuna specifica indicazione)
- 2°- 8°C (in frigorifero)
- < 15°C (lontano da fonti di calore)
- < 20°C (lontano da fonti di calore)
- 18°- 25°C (intervallo specifico da rispettare)
- < 25°C (problemi solo nella stagione estiva)
- - 20°C (in congelatore)





Limitare lo spreco di risorse

La giacenza delle scorte deve essere tale da facilitare il controllo periodico delle scadenze e delle condizioni di conservazione del materiale in dotazione.

Dell'avvenuto controllo dovrà essere data comunicazione al Servizio di Farmacia con apposito modulo autoispettivo.



Per una corretta gestione bisogna limitare al massimo la produzione di medicinali scaduti e lo spreco di risorse.

Riferimenti normativi

I medicinali e i dispositivi impiegati in Ospedale sono scelti ad opera di Commissioni dedicate e vengono indicati rispettivamente nel Prontuario Terapeutico Ospedaliero PTO e nel Repertorio dei dispositivi medici (da predisporre).

La gestione dei medicinali in ospedale è regolata dalle disposizioni normative contenute nel Decreto Legislativo n. 219 del 2006.

La gestione dei dispositivi medici è regolata dal Decreto Legislativo n. 46 del '97.





Tipologia delle confezioni

I medicinali e i dispositivi medici devono essere conservati nelle confezioni originali che prevengono alterazioni e indicano:

- n. di lotto, data di preparazione e di scadenza
- dosaggi, modi e tempi di somministrazione
- le modalità di conservazione e d'uso



I medicinali ammessi in reparto:

- Confezione con fustella annullata da dicitura “confezione ospedaliera” o da una barra trasversale
- Campioni di medicinali oggetto di sperimentazioni cliniche

I medicinali non ammessi in reparto:

- Confezione con fustella non annullata
- Confezione priva di fustella
- Campioni medici di medicinali





Campioni gratuiti in ospedale

La consegna di campioni al medico ospedaliero è soggetta alle disposizioni dell'articolo 125 del D.Lvo n.219 del 24 aprile 2006

I campioni gratuiti di un medicinale per uso umano, con relativo riassunto caratteristiche prodotto, possono essere consegnati dagli informatori scientifici solo ai medici autorizzati a prescriberlo, redigendo una comunicazione scritta, recante data, timbro e firma del destinatario.



Gli informatori scientifici possono consegnare a ciascun sanitario:

- 2 campioni a visita per ogni dosaggio o forma farmaceutica di medicinali nei primi diciotto mesi dalla prima commercializzazione (limite massimo di 8 campioni annui per ogni dosaggio e forma)
- non più di 4 campioni a visita scelti nell'ambito del listino aziendale dei medicinali in commercio da più di 18 mesi (limite massimo di 10 campioni annui per ogni dosaggio e forma)

Ogni campione deve essere graficamente identico alla confezione più piccola messa in commercio e il suo contenuto può essere inferiore, in numero di unità posologiche o in volume.

Sulla confezione del campione deve essere riportata in modo indelebile l'indicazione «campione gratuito - vietata la vendita» o altra analoga espressione.

I campioni non devono essere presenti negli armadi di terapia, né sui carrelli di terapia: devono essere chiusi a chiave negli armadi personali dei medici che si renderanno direttamente responsabili dello smaltimento.

Non può essere fornito alcun campione dei medicinali disciplinati dal Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

**CAMPIONE GRATUITO
VIETATA LA VENDITA**



Raccomandazione ministeriale n.7

La sicurezza dei pazienti e la riduzione degli errori in terapia farmacologica rappresentano una priorità dell'assistenza sanitaria.

Gli errori in terapia farmacologica si possono verificare durante tutto il processo di gestione del farmaco in ospedale:

- approvvigionamento, immagazzinamento e conservazione
- prescrizione
- preparazione
- distribuzione e somministrazione
- monitoraggio

La Raccomandazione ministeriale n.7 è uno strumento completo a supporto degli operatori da implementare in tutte le strutture sanitarie per evitare o minimizzare il rischio dell'insorgenza dell'evento sentinella dovuto ad un uso non corretto dei farmaci nell'ambito dell'assistenza ospedaliera.

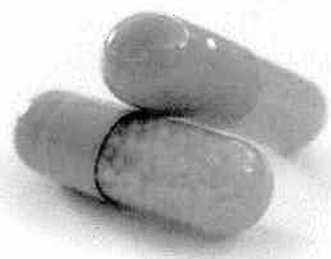
“Farmaci ad alto rischio o ad alto livello di attenzione”(Allegato 1)

Sono quei farmaci che richiedono **particolare attenzione** nella gestione ed uso, a causa di:

- potenziale tossicità,
- basso indice terapeutico
- alta possibilità di interazioni

ad esempio:

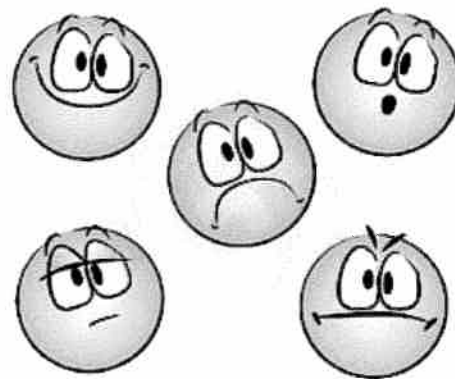
agonisti adrenergici, anestetici generali endovena, anestetici locali iniettabili, bloccanti, neuromuscolari, anticoagulanti, eparina, warfarin, antiaritmici, antineoplastici, stupefacenti, oppioidi, benzodiazepine endovena, digossina, insulina, ipoglicemizzanti orali, sodio nitroprussiato, soluzioni concentrate di sodio cloruro, soluzioni concentrate di potassio cloruro, soluzioni concentrate di potassio, soluzioni di calcio, soluzioni di magnesio.





Azioni per limitare il rischio di errori sentinella in terapia

- individuazione di percorsi diagnostico terapeutici e adozione di procedure/protocolli documentati;
- elaborazione di un piano della sicurezza che consideri in maniera rilevante l'analisi degli errori in terapia e le azioni preventive e mitiganti da intraprendere;
- predisposizione di una lista di farmaci ad "alto rischio" per i quali si richiede particolare attenzione nella gestione ed uso;
- definizione di un piano della formazione del personale strutturato e specifico per la sicurezza dei farmaci;
- elaborazione di procedure ad hoc per la gestione delle scorte in farmacia ed in reparto.



Prodotto "guasto" o "imperfetto"

Tutti i medicinali e dispositivi medici hanno un limitato periodo di validità e chiunque detiene per il commercio, pone in commercio o somministra medicinali guasti o imperfetti è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa (Art. 443 del Codice Penale - Commercio o somministrazione di medicinali guasti-)



Un medicinale o dispositivo che non si presenti in perfette condizioni di conservazione e/o sia scaduto, non deve essere utilizzato e neppure conservato in reparto, ma deve essere restituito immediatamente al Servizio di Farmacia.

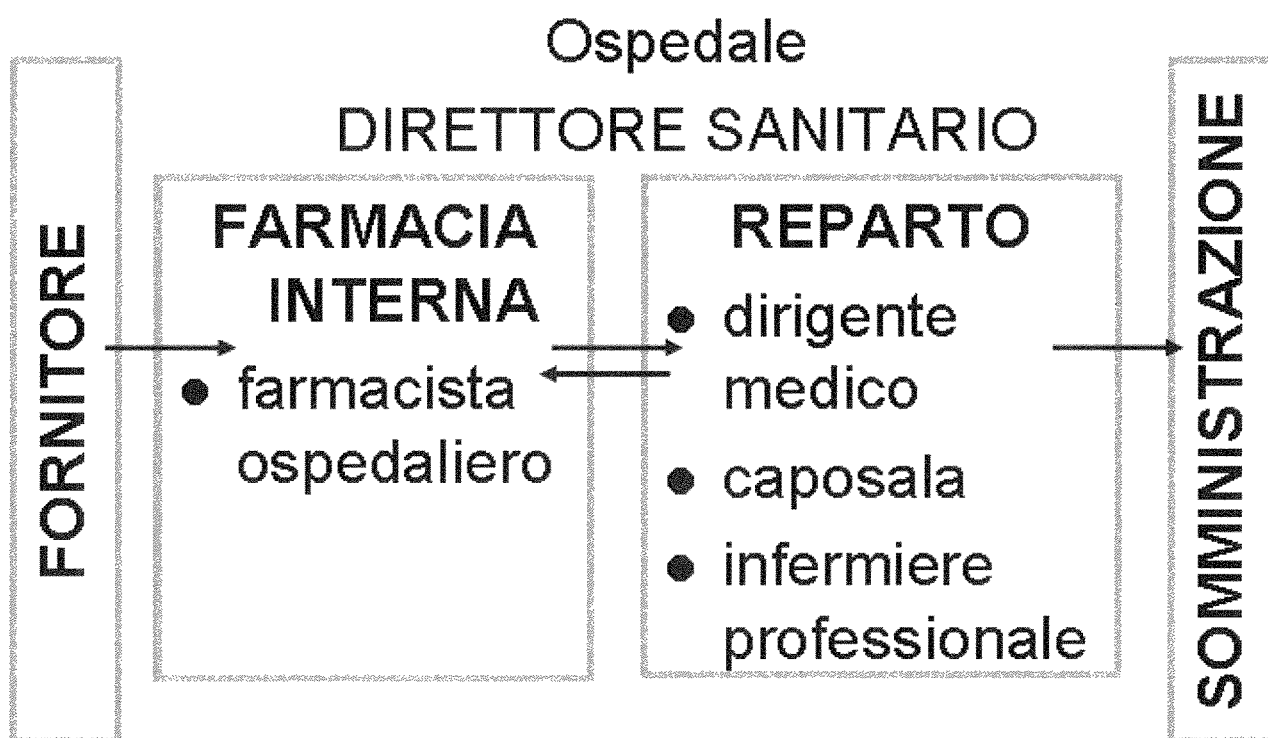
Per la restituzione dei medicinali in scadenza o scaduti sarà necessario elencare gli stessi sul registro in dotazione, indicando la motivazione del reso.

Istruzioni operative

1

Approvvigionamento degli stupefacenti

L'approvvigionamento degli stupefacenti nei reparti ospedalieri segue il flusso descritto nello schema sottostante:



Tutte le fasi del flusso sono documentate. Per documentare l'approvvigionamento si impiega il **BOLLETTARIO DI APPROVVIGIONAMENTO** distribuito dalla farmacia interna su richiesta del responsabile di reparto. Il coordinatore del reparto (caposala) è responsabile della conservazione ed archiviazione:

il **BOLLETTARIO DI APPROVVIGIONAMENTO** è

- identificato da un numero
- costituito da 50 fogli numerati da 1 a 50 progressivamente

ogni modulo è formato da tre sezioni

- prima sezione è la matrice → al reparto richiedente
- seconda sezione → alla farmacia interna
- terza sezione → ad uso amministrativo per lo scarico



Il modulo è valido per un solo medicinale, in un medesimo dosaggio, per il numero di confezioni o di dosi forma richieste.

L'unità di misura deve essere coerente con quella adottata nel registro di carico-scarico di reparto (unità di dosaggio, di peso o di volume), si possono riportare sia il numero delle confezioni (della farmacia) che il numero di dosi-forma (del reparto).

Il ricevente deve sottoscrivere quanto prelevato e le eventuali correzioni devono essere controfirmate.

Deve essere compilato dal medico e contenere

- indicazione e timbro del reparto
- data della richiesta
- denominazione dello stupefacente
- forma farmaceutica
- dosaggio unitario
- Quantità richiesta nell'unità di misura utilizzata nel registro di carico-scarico del reparto
- timbro e firma leggibile e data apposta dal dirigente medico del presidio



ASL CARBONIA



OSPEDALE
SIRAI
CARBONIA

Documento: PO/11
management

PO/11
Rev. 0/2012
Pagina 21 di 41

BOLLETTARIO DI APPROVVIGIONAMENTO

<p>NUMERO DEL BUONO</p> <p>N. 23 del 79</p> <p>SEZIONE PRIMA PER IL REPARTO RICHIEDENTE Si richiede alla Farmacia in la fornitura del sottospesificato medicinale:</p> <p>Alcover</p> <p>DENOMINAZIONE</p> <p>sciroppo</p> <p>FORMA FARMACEUTICA Dieci milligrammi in dieci millilitri</p> <p>DOSAZIONE UNITARIO 140 millilitri</p> <p>QUANTITA' L. MEDICO PRESCRIVENTE Firma e timbro</p> <p>IL MEDICO PRESCRIVENTE MEDICO DELL'ESIDIO Firma e timbro direttore sanitario</p> <p>Date 8/03/05</p> <p>RICEVUTO il giorno 9/03/05</p> <p>Firma di chi presenta il buono IL REPARTO RICHIEDENTE FARMACIA DI CARBONIA</p> <p>ANNOCCATO IN ENTRATA A PAG. 6</p>	<p>NUMERO DEL BUONO</p> <p>N. 23 del 79</p> <p>SEZIONE PRIMA PER IL REPARTO RICHIEDENTE Si richiede alla Farmacia in la fornitura del sottospesificato medicinale:</p> <p>Alcover</p> <p>DENOMINAZIONE</p> <p>sciroppo</p> <p>FORMA FARMACEUTICA Dieci milligrammi in dieci millilitri</p> <p>DOSAZIONE UNITARIO 140 millilitri</p> <p>QUANTITA' L. MEDICO PRESCRIVENTE Firma e timbro</p> <p>IL MEDICO PRESCRIVENTE MEDICO DELL'ESIDIO Firma e timbro direttore sanitario</p> <p>Date 8/03/05</p> <p>RICEVUTO il giorno 9/03/05</p> <p>Firma di chi presenta il buono IL REPARTO RICHIEDENTE FARMACIA DI CARBONIA</p> <p>ANNOCCATO IN ENTRATA A PAG. 6</p>	<p>NUMERO DEL BUONO</p> <p>N. 23 del 79</p> <p>SEZIONE PRIMA PER IL REPARTO RICHIEDENTE Si richiede alla Farmacia in la fornitura del sottospesificato medicinale:</p> <p>Alcover</p> <p>DENOMINAZIONE</p> <p>sciroppo</p> <p>FORMA FARMACEUTICA Dieci milligrammi in dieci millilitri</p> <p>DOSAZIONE UNITARIO 140 millilitri</p> <p>QUANTITA' L. MEDICO PRESCRIVENTE Firma e timbro</p> <p>IL MEDICO PRESCRIVENTE MEDICO DELL'ESIDIO Firma e timbro direttore sanitario</p> <p>Date 8/03/05</p> <p>RICEVUTO il giorno 9/03/05</p> <p>Firma di chi presenta il buono IL REPARTO RICHIEDENTE FARMACIA DI CARBONIA</p> <p>ANNOCCATO IN ENTRATA A PAG. 6</p>	<p>NUMERO DEL LIBRETTO</p> <p>N. 23 del 79</p> <p>SEZIONE TERZA PER USO AMMINISTRATIVO Si richiede alla Farmacia in la fornitura del sottospesificato medicinale:</p> <p>Alcover</p> <p>DENOMINAZIONE</p> <p>sciroppo</p> <p>FORMA FARMACEUTICA Dieci milligrammi in dieci millilitri</p> <p>DOSAZIONE UNITARIO 140 millilitri</p> <p>QUANTITA' L. MEDICO PRESCRIVENTE Firma e timbro</p> <p>IL MEDICO PRESCRIVENTE MEDICO DELL'ESIDIO Firma e timbro direttore sanitario</p> <p>Date 8/03/05</p> <p>RICEVUTO il giorno 9/03/05</p> <p>Firma di chi presenta il buono IL REPARTO RICHIEDENTE FARMACIA DI CARBONIA</p> <p>ANNOCCATO IN ENTRATA A PAG. 6</p>
---	---	---	--



BOLLETTARIO PER LA RESTITUZIONE DEGLI STUPEFACENTI SCADUTI

Viene utilizzato per la restituzione alla farmacia interna di medicinali scaduti e non più utilizzabili

distribuito dalla farmacia interna su richiesta del responsabile di reparto.

Prima della restituzione il medicinale scaduto deve essere isolato, tenuto in cassaforte con chiara indicazione “farmaco scaduto/avariato NON UTILIZZARE”

E'identificato da un numero e costituito da 30 fogli numerati da 1 a 30 progressivamente

ogni modulo è formato da tre sezioni

- prima sezione è la matrice → al reparto richiedente
- seconda sezione → alla farmacia interna
- terza sezione → ad uso amministrativo per il carico
- il modulo è utilizzabile per la restituzione di un solo medicinale, in un medesimo dosaggio, per il numero di confezioni o di dosi forma richieste
- è compilato dal medico con mezzo indelebile
- riporta i medesimi dati del modulo di richiesta integrati dal motivo della restituzione

Al momento della restituzione del medicinale il caposala appone la firma leggibile nelle tre sezioni e la data di consegna nella prima sezione il farmacista che riceve il farmaco appone la propria firma nelle tre sezioni e la data nella seconda e terza sezione

I bollettari di APPROVVIGIONAMENTO esauriti vanno restituiti alla farmacia che li conserva per due anni dalla data dell'ultima registrazione

I bollettari di RESTITUZIONE vanno archiviati in reparto e conservati per cinque anni dalla data dell'ultima registrazione

REGISTRO CARICO-SCARICO SECONDARIO (ART. 60 e 68 DPR 309/90 e DM 3.8.2001)

E'distribuito dalla Direzione vidimato dal direttore sanitario o suo delegato è costituito da 100 pagine o modulo continuo per sistemi informatici.

Una pagina è destinata a

- una sola preparazione
- una forma farmaceutica
- un dosaggio e unità di misura adatta alla movimentazione

Avvertenze:

- non si devono lasciare righe vuote
- occorre indicare sempre la giacenza



- non è obbligatorio fare la chiusura a fine anno

Nel caso di utilizzo parziale di una dose (es. fiala utilizzata in parte)

- si scarica la dose intera
- la quantità rimanente è smaltita con i rifiuti speciali
- nelle note va riportata l'esatta quantità somministrata, corrispondente alla cartella clinica

La compilazione deve essere effettuata con mezzo indelebile, in ordine cronologico ed entro 24 ore dalla movimentazione; le correzioni devono essere leggibili e controfirmate. Se una riga viene annullata per errore di registrazione, la legge non specifica se il numero del movimento deve essere ripreso o incrementato

Il caposala conserva il registro per 2 anni dalla data dell'ultima registrazione

Il direttore della Struttura (primario) risponde della corrispondenza tra quantità reale e contabile

Il direttore della Farmacia ospedaliera ispeziona il reparto per verificare la corretta tenuta del registro

La giacenza sul registro: deve sempre corrispondere alla giacenza reale

Non usare mai matite e/o bianchetto e non cancellare oscurando ma ponendo tra parentesi e producendo una nota.

REGIME SANZIONATORIO (art. 68, DPR 309/90)

La legge 12/01 NON ha introdotto alcuna **DEPENALIZZAZIONE** delle sanzioni per la tenuta del registro di carico e scarico, che quindi continuano a ricadere nell'ambito penale

2

Approvvigionamento di farmaci e presidi

Le richieste per l'approvvigionamento di farmaci e presidi presso la Farmacia ospedaliera devono possedere i requisiti di

- chiarezza
- precisione
- completezza

Le richieste devono essere

- consone al bisogno effettivo
- adeguate agli spazi disponibili in reparto

Nel caso di consumo eccezionalmente elevato di un particolare medicinale avvisare tempestivamente la farmacia

**3****Gestione farmaci e dispositivi in reparto**

Tipologie di prodotti

- farmaci da conservare a temperatura inferiore ai 25- 30°C
- farmaci da conservare in frigorifero (2-8°C)
- farmaci stupefacenti (DPR 309/90)
- soluzioni infusionali
- (campioni di farmaci: nello studio del medico richiedente, mai insieme agli altri farmaci)
- dispositivi
- medicazioni

La collocazione dei prodotti deve essere operata in locale

- idoneo, pulito
- al riparo dalla luce solare
- lontano da fonti di calore
- in luogo non umido
- non accessibile a pazienti e visitatori

REGOLE GENERALI DI STOCCAGGIO

- leggere sulla confezione le indicazioni di conservazione (anche dopo l'apertura)
- leggere la data di scadenza e collocare nell'armadio secondo la regola 'first in first out'
- controllare periodicamente la data di scadenza (annotare i prodotti a scadenza ravvicinata)

Disposizione dei farmaci

in base a:

- | | |
|------------------------------|----|
| ○ classe terapeutica (ATC) | SI |
| ○ ordine alfabetico | SI |
| ○ grandezza della confezione | NO |
| ○ colore della scatola | NO |

Non sconfezionare i medicinali o tagliare i blister



farmaci da conservare a temperatura inferiore ai 25-30°C
minimizzare gli sbalzi termici stagionali

farmaci da conservare in frigorifero

- tenere costantemente sotto controllo la temperatura del frigorifero
- aver cura di richiudere bene il frigorifero
- non addossare i prodotti tra di loro o contro le pareti del frigorifero

soluzioni infusionali

- possono essere di grosso volume
- collocare in spazi adeguati
- preferibilmente su ripiani bassi

farmaci stupefacenti

tenere in armadio chiuso a chiave o cassaforte

Farmaci personali del paziente e campioni di farmaci

I farmaci del paziente

- devono essere restituiti al paziente
- durante la degenza i farmaci prescritti devono essere forniti dalla farmacia ospedaliera

I campioni di farmaci (Art. 125 del D.Lvo n.219 del 24 aprile 2006)

NON possono essere

- Impiegati all'interno delle unità operative su prescrizione medica
- deposti insieme ai farmaci forniti dalla farmacia ospedaliera
- tenuti nei locali dove sono deposti gli altri farmaci
- tenuti sul carrello impiegato per la somministrazione ai pazienti in terapia

SI possono essere

- conservati dai medici ai quali sono stati consegnati
- se da frigorifero, conservare in scomparto separato (etichetta "campioni gratuiti")



4

Scarico farmaci e dispositivi medici in reparto (gestione “armadietto di reparto”)

FARMACI

- registrazione elettronica dello scarico dei farmaci dall’ “armadietto di reparto” e accoppiamento farmaco – paziente (scarico personalizzato)
- le confezioni multidose (sciroppi, gocce, pomate, creme etc) e i farmaci in fiale multidose (eparina, remifentanil, insulina, disinfettanti etc.) devono seguire la procedura dello scarico massivo
- il Coordinatore Infermieristico predispone un elenco dei farmaci, periodicamente aggiornato e approvato dal Responsabile di struttura, che deve seguire la procedura di scarico “massivo” e non a paziente.

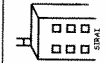
DISPOSITIVI MEDICI

- i dispositivi medici destinati al paziente devono seguire la procedura dello scarico personalizzato
- i dispositivi medici destinati alla cura del paziente e all’attività assistenziale devono seguire la procedura di scarico massivo non personalizzato
- il Coordinatore Infermieristico predispone un elenco dei dispositivi medici, periodicamente aggiornato e approvato dal Responsabile di struttura, che devono seguire la procedura di scarico “personalizzato” e non a paziente.

Gli scarichi a paziente devono essere effettuati in tempo reale o comunque entro il turno di servizio, gli scarichi massivi entro le 24 ore

Il Coordinatore Infermieristico deve effettuare periodicamente le seguenti operazioni:

- controllo quali-quantitativo delle giacenze (almeno mensile)
- scarico degli scaduti (mensile)
- inventario a fine anno



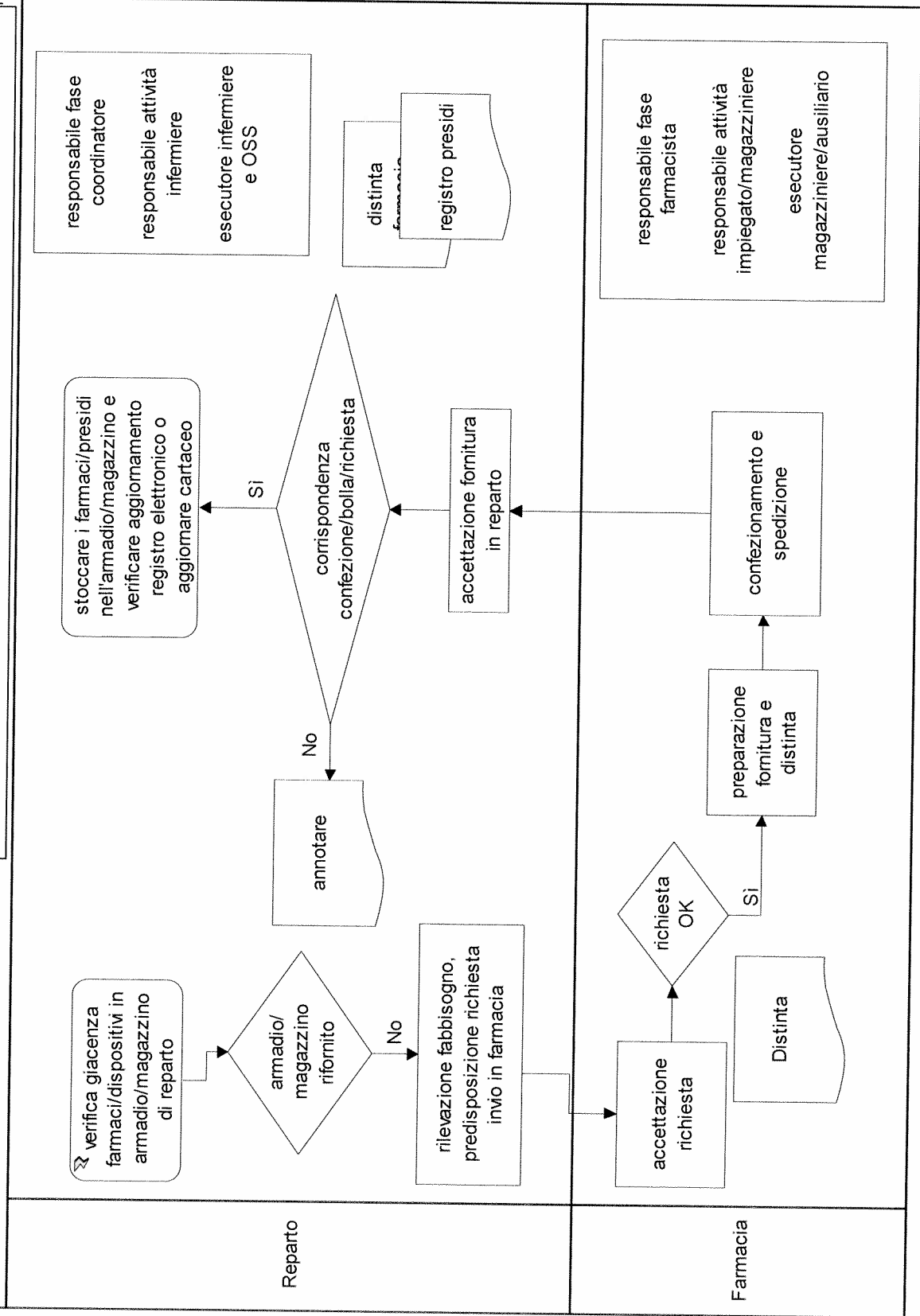
ASL CARBONIA

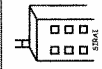
OSPEDALE
SIRAI
CARBONIA

Documento: **PO/11**
management

PO/11
Rev. 0/2012
Pagina 27 di 41

Gestione dell'approvvigionamento dei farmaci e dei presidi medici





OSPEDALE
SIRAI
CARBONIA

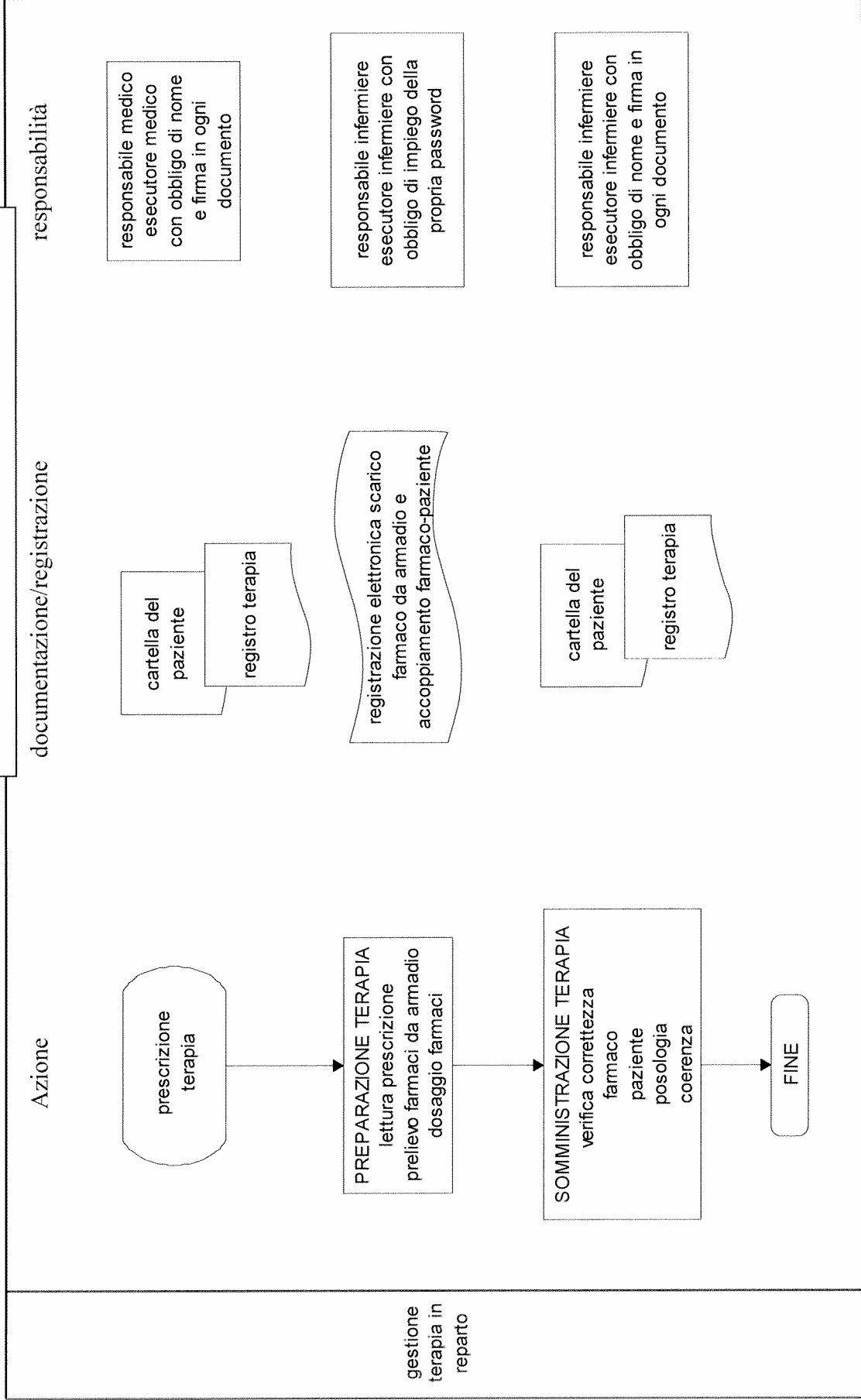


ASL CARBONIA

Documento: **PO/11**
management

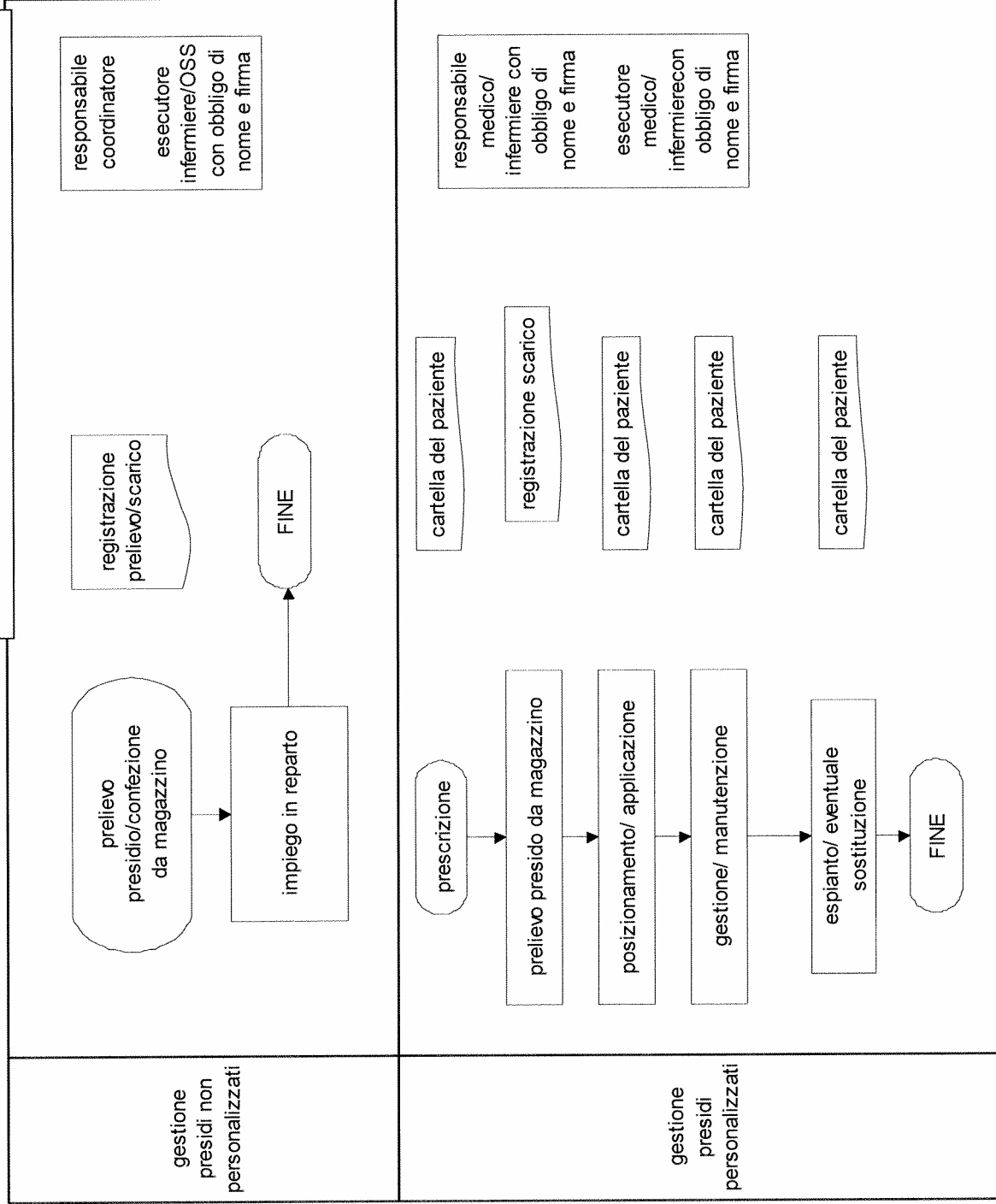
PO/11
Rev. 0/2012
Pagina 28 di 41

Gestione della dispensazione dei farmaci in reparto





Gestione dei presidi medici in reparto





Conclusioni

La gestione attenta e costante dell'armadio farmaceutico di reparto è presupposto essenziale per una sicura assistenza al paziente

E' importante organizzarlo secondo un ordine prestabilito noto a tutti gli infermieri (per es. in ordine alfabetico e suddividendo i farmaci per forma farmaceutica o categoria terapeutica).

Per avere sistematicamente la situazione sotto controllo, occorre effettuare mensilmente la verifica delle scadenze dei medicinali e dei dispositivi medici presenti nell'armadio di reparto, ponendo davanti quelli a scadenza più ravvicinata.

Una buona funzionalità degli armadi farmaceutici di reparto prevede una regolare e frequente pulizia, norma elementare di igiene ospedaliera.



Allegato 1

FARMACI AD ALTO RISCHIO O AD ALTO LIVELLO DI ATTENZIONE

La tabella è soggetta ad aggiornamento costante nel testo da parte della Farmacia Ospedaliera man mano che entreranno in utilizzo altri e diversi farmaci ad alto rischio

AGONISTI ADRENERGICI:

Adrenalina f
Clonidina f (Catapresan®)
Dobutamina f (Miozac®)
Efedrina f
Noradrenalina f
Salbutamolo f (Ventolin®)

ANESTETICI GENERALI ENDOVENA

Fentanil f (Fentanest®)
Propofol f
Remifentanil f
Tiopental f (Pentothal®)

ANESTETICI LOCALI INIETTABILI

Bupivacaina iperbarica f (Bupisen® - Bupixamol®)
Lidocaina f
Mepivacaina f (Mepicain® - Carbocaina®)
Ropivacaina f

BLOCCANTI NEUROMUSCOLARI

Cisatracurio f (Nimbex®)
Suxametonio f (Midarine®)

ANTICOAGULANTI

Acenocumarolo cpr (Sintrom®)
Antitrombina f (AT III® - Kybernin®)
Warfarin (Coumadin® cpr)
Eparina calcica f (Calciparina® f - Ecafast® f)
Eparina sodica f (Epsoclar® f - Epsodilave® f)

ANTIARITMICI

Adenosina f (Krenosin® f)
Amiodarone f (Cordarone® f)
Atenololo f (Tenormin® f)
Diltiazem f (Altiazem® f)
Flecainide f (Almarytm® f)
Propafenone f (Rytmonorm® f)



Propranololo f (Inderal® f)
Verapamil f (Isoptin® f)

ANTINEOPLASTICI

Bevacizumab f (Avastin® f)
Bleomicina f
Capecitabina cpr (Xeloda® cpr)
Carboplatino f (Paraplatin® f)
Cetuximab f (Erbitux® f)
Ciclofosfamide f (Endoxan® f)
Cisplatino f (Platamine® f)
Docetaxel f (Taxotere® f)
Doxorubicina f (Adriblastina® f - Caelyx® f - Myocet® f)
Epirubicina f (Farmorubicina® f)
Fluorouracile f
Gemcitabina f (Gemzar® f)
Idroxicarbamide cps (Onco Carbide® cps)
Irinotecan f (Campto® f)
Metotrexato f
Mitomicina f (Mitomycin® f)
Oxaliplatino f (Eloxatin® f)
Paclitaxel f (Anzatax® f - Taxol® f)
Pemetrexed f (Alimta® f)
Rituximab f (Mabthera® f)
Trastuzumab f (Herceptin® f)
Vinblastina f (Velbe® f)
Vincristina f
Vinorelbina f, cps (Navelbine® f e cps)

STUPEFACENTI

Fenobarbital f

OPPIOIDI

Buprenorfina , cpr, cerotti (Subutex® cpr - Transtec® cerotti)
Fentanil f, cerotti (Fentanest® f - Durogesic® cerotti)
Metadone cloridrato fl
Morfina cloridrato f
Morfina solfato disc., gtt (MS Contin® disc. – Oramororph® gtt)
Ossicodone cpr (Oxycontin® cpr)
Petidina f

BENZODIAZEPINE ENDOVENA

Diazepam f
Midazolam f
Digossina (Lanoxin® f)
Insulina umana (Humulin I® fl - Humulin R® fl - Humulin 30/70® fl)
Insulina lispro (Humalog® fl)
Insulina glargine (Lantus® fl)



IPOGLICEMIZZANTI ORALI

Metformina cpr (Metbay® cpr)
Repaglinide cpr (Novonorm® cpr)

SODIO NITROPRUSSIATO f

SOLUZIONI CONCENTRATE DI SODIO CLORURO

SOLUZIONI CONCENTRATE DI POTASSIO CLORURO

SOLUZIONI DI CALCIO

SOLUZIONI DI MAGNESIO

ATROPINA SOLFATO

FISOSTIGMINA (ESERINA) f

NEOSTIGMINA (Intrastigmina® f)

TOSSINA BOTULINICA (Botox® f - Dysport® f).



Allegato 2

DOSAGGI DIVERSI STESSO FARMACO

FARMACO PRESENTE	DOSAGGI	DITTA PRODUTTRICE
ATROPINA SOLFATO Fiale	0,5 mg - 1 mg	
EPARINE A BASSO PESO MOLECOLARE	2000/4000/6000/8000	Sanofi-Aventis / Italfarmaco/Glaxo SK/
HALDOL DECANOAS Fiale	50 mg - 150 mg	Janssen Cilag
INSULINE AD AZIONE DIVERSA DELLA STESSA DITTA		Novo/ Ely Lilly
LANOXIN cpr	0,250 mg - 0,125 mg 0,0625 mg	Glaxo Smithkline
MARCAINA IPERBARICA Fiale	0,5% (5mg/ml) - 1% (1mg/ml)	Astrazeneca Monico e Altaselect
MIDAZOLAM Fiale	5 mg - 15 mg	Hospira Italia Srl
NALOXONE Fiale	0,4 mg - 0,04 mg	Molteni Dimaf Spa
NIMBEX 2 Fiale	5 ml - 2,5 ml	Glaxo Smithkline
SINTROM cpr	1 mg - 4 mg	Novartis F
DELTACORTENE cpr	5 mg - 25 mg	Bruno Farmaceutici



ASL CARBONIA

OSPEDALE
SIRAI
CARBONIADocumento: **PO/11**
management

PO/11

Rev. 0/2012

Pagina 35 di 41

FARMACI LASA E FATTORI DI RISCHIO

Elenco ricavato dalle informazioni pervenute nel corso dell'indagine conoscitiva novembre 2008 - maggio 2009

Aggiornato al 31 dicembre 2010

	Medicinale 1	Medicinale 2	SIMILITUDINE NEL NOME		SIMILITUDINE NELLA CONFEZIONE				
			GRAFICA	FONETICA	MEDICINALI DIVERSI		MEDICINALI UGUALI		
					Azienda Farmaceutica diversa	Azienda Farmaceutica uguale	Dosaggio diverso	Dosaggio uguale	
1	ABILIFY 10mg cpr	ABILIFY 15mg cpr						X	
2	ADRIBLASTINA 50mg/25ml fi	FARMORUBICINA 50mg/25ml fi				X			
3	AKINETON 2mg cpr	AKINETON 4mg cpr						X	
4	ALAPRIL 5mg cpr	ALAPRIL 20 mg cpr				X			
5	ALAPRIL 5mg cpr	CHIARO 250mg cpr				X			
6	ALAPRIL 20mg cpr	CHIARO 250mg cpr				X			
7	ALKERAN 2mg cpr	LEUKERAN 2mg cpr	X	X					
8	AMARYL cpr	ALMARYTM cpr	X	X					
9	AMARYL 2mg cpr	AMARYL 4mg cpr						X	
10	AMPLITAL 1g fi	AMPLITAL 500mg fi					X		
11	ARACYTIN 100mg/5ml fi	ESTRACYT 140mg cps							
12	ARICEPT 5mg cpr	ARICEPT 10mg cpr						X	
13	AT III KEDRION 1000 UI fi	EMOCLOT 1000 UI fi				X			
14	ATROPINA LUX 1% collirio	CICLOLUX 1% collirio				X			
15	ATROPINA SOLFATO 0,5mg fi MONICO	ADRENALINA 1mg fi MONICO				X			



ASL CARBONIA



OSPEDALE
SIRAI
CARBONIA

Documento: **PO/11**
management

PO/11
Rev. 0/2012
Pagina 37 di 41

	Medicinale 1	Medicinale 2	SIMILITUDINE NEL NOME		SIMILITUDINE NELLA CONFEZIONE			
			GRAFICA	FONETICA	MEDICINALI DIVERSI		MEDICINALI UGUALI	
					Azienda Farmaceutica diversa	Azienda Farmaceutica uguale		Dosaggio diverso
34	DESAMETASONE FOSFATO HOSPIRA 4mg fi	NALOXONE CLORIDRATO. HOSPIRA 0,4mg fi				X		
35	DESAMETASONE FOSFATO HOSPIRA 8mg fi	NALOXONE CLORIDRATO. HOSPIRA 0,4mg/ml fi				X		
36	DETRUSITOL 1mg cpr	DETRUSITOL 2mg cpr					X	
37	DINTOINA 100mg cpr	DINTOINALE 100mg+40mg cpr	X	X				
40	ENDOPROST 0,05mg/0,5ml fi	FOLIDAR 15mg cpr				X		
41	ENDOXAN 500mg fi	ENDOXAN 1g fi					X	
42	ENDOXAN 500mg fi	HOLOXAN 1000mg fi	X	X				
43	EX-JADE 125mg cpr	EX-JADE 250mg cpr					X	
44	EX-JADE 125mg cpr	EX-JADE 500mg cpr					X	
45	FENTANIL HEXAL 25mcg /ora cer	FENTANIL HEXAL 100mcg/ora cer					X	
46	FLUPID 250mg cpr	SULIDAMOR 100mg cpr				X		
47	FLUXUM 0,4ml fi	FLUXUM 0,6ml fi					X	
48	GARDENALE 100mg cpr	GARDENALE 50mg cpr					X	
49	GLICINA+MANNITOLO 5it sacca GALENICA SENESE	ACQUA P. I.I. 5it sacca SALF				X		
50	GLUCOSIO 5% 10ml fi BAXTER	SOLUZIONE FIOLOGICA 10ml fi BAXTER					X	
51	HALDOL 1mg cpr	HALDOL 5mg cpr						
52	HALDOL cpr	HALCION cpr	X	X				
53	HUMULIN fi	HUMALOG fi	X	X				



ASL CARBONIA



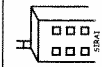
OSPEDALE
SIRAI
CARBONIA

Documento: **PO/11**
management

PO/11
Rev. 0/2012

Pagina 38 di 41

	Medicinale 1	Medicinale 2	SIMILITUDINE NEL NOME		SIMILITUDINE NELLA CONFEZIONE			
			GRAFICA	FONETICA	MEDICINALI DIVERSI		MEDICINALI UGUALI	
					Azienda Farmaceutica diversa	Azienda Farmaceutica uguale	Dosaggio diverso	Dosaggio uguale
54	HALDOL-DECANOAS (50mg/ml) 1fl 3ml	HALDOL-DECANOAS (50mg/ml) 3fl 1ml						X
55	IOMERON 300mg 500ml fl	IOMERON 400mg 500ml fl						X
56	IOMERON 300mg 500ml fl	IOMERON 400mg 100ml fl						X
57	KANRENOL 250mg cpr	RYTMONORM 300mg cpr			X			
58	KANRENOL 200mg fl	SAMYR 400mg fl			X			
59	KETANEST S fl	FENTANEST fl	X	X				
60	KIVEXA cpr	TRIZIVIR cpr				X		
61	LAMICTAL cpr	LAMISIL cpr	X	X				
62	LANOXIN 0,0625mg cpr	LANOXIN 0,125mg cpr						X
63	LANSOPRAZOLO HEXAL 30mg cps	METFORMINA HEXAL 1g cpr				X		
64	LEUKERAN cpr	MYLERAN cpr	X	X				
65	LOPID cpr	LOPEMID cps	X	X				
66	LUMINALE 15mg cpr	LUMINALE 100mg cpr						X
67	LYRICA 25mg cpr	NORVASC 10mg cpr					X	
68	MAGNESIO SOLFATO 1g 10ml fl MONICO	CALCIO GLUCONATO MONICO 1000mg 10ml fl					X	
69	MAGNESIO SOLFATO 1g 10ml fl MONICO	GLUCOSIO 33% 10ml fl MONICO					X	
70	MAGNESIO SOLFATO 1g 10ml fl MONICO	LIDOCAINA CLORIDRATO 50mg fl MONICO					X	
71	MAGNEVIST 469 mg/ml 10ml fl	MAGNEVIST 469 mg/ml 30ml fl						X



OSPEDALE
SIRAI
CARBONIA



ASL CARBONIA

Documento: **PO/11**
management

PO/11

Rev. 0/2012

Pagina 39 di 41

	Medicinale 1	Medicinale 2	SIMILITUDINE NEL NOME		SIMILITUDINE NELLA CONFEZIONE				
			GRAFICA	FONETICA	MEDICINALI DIVERSI		MEDICINALI UGUALI		
					Azienda Farmaceutica diversa	Azienda Farmaceutica uguale		Dosaggio diverso	Dosaggio uguale
72	MEDROL 16mg cpr	XANAX 0.50mg cpr							
73	METADONE CLORIDRATO MOLTENI 1mg/ml 20ml flac	METADONE CLORIDRATO MOLTENI 5mg/ml 20ml flac						X	
74	MONOKET 20mg cpr	MONOKET 50mg cps						X	
75	MORFINA CLORIDRATO MOLTENI 10mg fl	MORFINA CLORIDRATO MOLTENI 20mg fl						X	
76	MORFINA CLORIDRATO MOLTENI 20mg fl	PETIDINA CLORIDRATO MOLTENI 100mg fl				X			
77	NICOZID 200mg cpr	PERTIROID 200mg cps				X			
78	NIFEDIPINA HEXAL 500mg cpr	FUROSEMIDE HEXAL 20mg cpr				X			
79	OLICLINOMEL 1000N7-1000E sacca BAXTER	OLICLINOMEL 1000N4-550E sacca BAXTER						X	
80	ONKOTRONE 10mg fl	ONKOTRONE 20mg fl						X	
81	OXALIPLATINO 5mg/ml 10ml fl MYLAN	OXALIPLATINO 5mg/ml 20ml fl MYLAN							X
82	PERSANTIN 10mg fl	EFFORTIL 10mg fl					X		
83	PENTREXYL 1g fl	PENSTAPHO 1g fl							
84	PIPERITAL 1g fl	PIPERITAL 2g fl				X			
85	PLAUNAZIDE 20mg/12.5mg cpr	PLAUNAZIDE 20mg/25mg cpr						X	
86	PLAVIX cpr	LASIX cpr	X	X					
87	PLAVIX cpr	AVIX cpr	X	X					
88	POTASSIO CLORURO 10ml fl MONICO	MAGNESIO SOLFATO 1g 10ml fl MONICO						X	
90	PROGRAF 0.5 mg cps	PROGRAF 1 mg cps							X



ASL CARBONIA



OSPEDALE
SIRAI
CARBONIA

Documento: **PO/11**
management

PO/11
Rev. 0/2012
Pagina 40 di 41

	Medicinale 1	Medicinale 2	SIMILITUDINE NEL NOME		SIMILITUDINE NELLA CONFEZIONE				
			GRAFICA	FONETICA	MEDICINALI DIVERSI		MEDICINALI UGUALI		
					Azienda Farmaceutica diversa	Azienda Farmaceutica uguale	Dosaggio diverso	Dosaggio uguale	
91	PROGRAF 0.5 mg cps	PROGRAF 5 mg cps						X	
92	PROMETAX 1.5mg cps	PROMETAX 6mg cps						X	
93	PROSCAR cpr	PROZAC cps	X	X					
94	RAMIPRIL cpr	RANIDIL cpr	X	X					
95	RIFOCIN fi	RIFOCIN fi	X	X					
96	RIFOCIN fi	RIFADIN fi	X	X					
97	RISPERDAL fi	LIORESAL fi		X					
98	RYTMONORM 150mg cpr	ISOPTIN 80mg cpr				X			
99	RYTMONORM 150mg cpr	ISOPTIN 120mg cpr				X			
100	RYTMONORM 300mg cpr	ISOPTIN 80mg cpr				X			
101	RYTMONORM 300mg cpr	ISOPTIN 120mg cpr				X			
102	RYTMONORM 70mg fi	SAMYR 400mg fi				X			
103	SANDIMMUN NEORAL 100mg cps	SANDIMMUN NEORAL 50 mg cps						X	
104	SELEPARINA 0.8ml 7600 UI fi	SELEPARINA 0.6ml 5700 UI fi						X	
105	SELOKEN cpr	SEROQUEL cpr	X	X					
106	SEQUACOR cpr	SEACOR cps	X	X					
107	SEQUACOR cpr	SEROQUEL cpr	X	X					
108	SOLDESAM 4mg fi	BETAMETASONE 4mg fi						X	
109	SOLUCORTEF 250mg fi	SOLUMEDROL 125mg fi	X	X				X	



ASL CARBONIA



OSPEDALE
SIRAI
CARBONIA

Documento: **PO/11**
management

PO/11
Rev. 0/2012
Pagina 41 di 41

	Medicinale 1	Medicinale 2	SIMILITUDINE NEL NOME		SIMILITUDINE NELLA CONFEZIONE			
			GRAFICA	FONETICA	MEDICINALI DIVERSI		MEDICINALI UGUALI	
					Azienda Farmaceutica diversa	Azienda Farmaceutica uguale	Dosaggio diverso	Dosaggio uguale
110	SUTENT 12,5mg cps	SUTENT 25mg cps					X	
111	SUTENT 12,5mg cps	SUTENT 50mg cps					X	
112	SUTENT 25mg cps	SUTENT 50mg cps					X	
113	TEGRETOL 200mg cpr	TEGRETOL 400mg cpr					X	
114	TORADOL 10mg cpr	TORECAN 6.5mg cpr		X			X	
115	TORADOL 10mg fl	TEFAMIN 240mg fl				X		
116	TORVAST 10 10mg cpr	MEDROL 4mg cpr				X		
117	TORVAST 10mg 30cpr	ZOLOFT 100mg 30cpr				X		
118	TRIMETON 4mg cpr	TRILAFON 4mg cpr		X				
119	ULTRAVIST 300mg 100ml fl	ULTRAVIST 370mg 100ml fl						
120	ULTRAVIST 300mg 500ml fl	ULTRAVIST 370mg 500ml fl					X	
121	UMANCOMPLEX 500 UI fl	EMOCLOT 1000UI fl					X	
122	UNASYN 750mg fl	UNASYN 1,5g fl						
123	VALIUM 10mg fl	ANEXATE 0,5mg/5ml fl						
124	VINCRISTINA PFIZER 2mg fl	ZAVEDOS 10mg 10ml fl				X		
125	XELODA 150mg cpr	TARCEVA 150mg cpr				X		
129	ZOLOFT cpr	ZOTON cpr						
130	ZOLPIDEM DOC 10mg cpr	MIRTAZAPINA DOC 30mg cpr		X				